



COMUNE DI LANUVIO
Medaglia d'argento al Merito Civile
Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 19

del 28/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI ANNO DI IMPOSTA 2025. CONFERMA AGEVOLAZIONI PER IL SOSTEGNO E IL RILANCIO DEL CENTRO STORICO CITTADINO

L'anno **2025** il giorno **28** del mese di **Aprile** alle ore **09.37**.

Alla prima convocazione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti alla votazione di questo punto dell'ordine del giorno:

CONSIGLIERE	P	CONSIGLIERE	P
Dott. Andrea VOLPI	SI	Dott. Alessandro DE SANTIS	SI
Valeria VIGLIETTI	SI	Manuel D'ALESSIO	NO
Luigi GALIETI	SI	Maurizio SANTORO	SI
Irene QUADRANA	SI	Ilaria SIGNORIELLO	SI
Mario Di PIETRO	SI	Giulia MONTERUBBIANESI	NO
Veronica PROSCIO	NO	Silvia BARONE	SI
Luisa LINARI	SI	Mario GOZZI	SI
Tiziano PONTIERI	SI	Silvia VARESI	NO
Lucia VARTULI	NO		

Presenti	12	Assenti	5
----------	----	---------	---

Risultato legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Alessandro DE SANTIS** nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta. Assiste il Segretario Generale **Dott. Smargiassi Michele**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno e nomina scrutatori i Sigg. **Tiziano PONTIERI** **Luisa LINARI** **Silvia BARONE**

La seduta è PUBBLICA.

Con la continuazione;
Risultano presenti il Sindaco e 12 Consiglieri assegnati;
Risultano assenti i Consiglieri Vartuli, D'Alessio, Monterubbianesi e Proscio;
Risulta presente l'Assessore esterno Santilli;
Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), all'art. 1, comma 639, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), nelle sue componenti:
 - di natura patrimoniale: imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e
 - riferita ai servizi, articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- successivamente la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), all'art. 1, comma 738, ha disposto fra l'altro, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione della IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- nello specifico, la richiamata Legge di bilancio 2020 contempla l'abrogazione, dal 1° gennaio 2020, di tutte le disposizioni concernenti sia la precedente disciplina dell'IMU, sia quella della tassa sui servizi indivisibili (TASI) - v. anche art. 1, comma 780, L. 160/2019 -, ferme restando le disposizioni riguardanti la tassa sui rifiuti (TARI);

Visti, con riferimento alla normativa in tema di piani finanziari e tariffe della tassa sui rifiuti:

- l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;
- l'art. 54 del medesimo decreto, ove è stabilito che i Comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 cit., il quale stabilisce che: *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;
- l'art. 3, comma 5 quinquies del DL 228/2021 stabilisce che *“a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di*

gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile. "

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), che in tema di deliberazioni dei Comuni su tariffe ed aliquote relative ai tributi di loro competenza, dispone che "*dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

Considerato che la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), all'art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "*con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria*" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

Visti gli atti ARERA pubblicati, e in particolare:

- Delibera n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*", che approva la prima versione del "*metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti*" (MTR);
- Delibera n. 444/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*";
- Determina n. 2/2020-DRIF del 27 marzo 2020 "*Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/ R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari*";
- Delibera n. 238/2020/R/rif del 23 giugno 2020 "*Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020 - 2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- Delibera n. 564/2020/R/eel del 22 dicembre 2020 "*Aggiornamento per l'anno 2021 delle tariffe obbligatorie per i servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per i clienti non domestici e delle condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione*";
- Delibera n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 con la quale ARERA ha approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2 per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- Delibera n. 459/2021/R/rif del 26 ottobre 2021 "*Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)*";
- Determina n. 2/2021-DRIF del 4 novembre 2021 "*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*";

- Delibera n. 385/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”
- Delibera n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”
- Determina n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.
- Determina n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- Delibera n. 487/2023/R/RIF del 24/10/2023 “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’autorità 389/2023/r/rif, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (mtr-2)”
- Delibera n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

Visto l’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, di disciplina del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Preso atto che

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2024, è stato deliberato l’aggiornamento biennale 2024-2025 del piano economico e finanziario della tassa sui rifiuti e approvazione della relativa articolazione tariffaria per l’anno 2024. Aggiornamento della carta di qualità del servizio di gestione rifiuti urbani.
- Con che con deliberazione n. 26 del 30/04/2021 il consiglio comunale ha ritenuto di voler concedere agevolazioni delle entrate locali alle poche attività economiche esistenti nel centro storico, volte a promuoverne lo sviluppo, che si inseriscono in un più ampio ventaglio di misure finalizzate alla sua riqualificazione e alla tutela del pregio storico architettonico;
- Che tra le suddette agevolazioni, confermate anche per gli anni successivi con deliberazioni del Consiglio comunale nn. n. 33 del 22/04/2022, n. 20 del 29/05/2023 e n. 3 del 26/02/2024, è contenuta anche un’agevolazione del 30% della Tarip per le attività economiche del Centro storico cittadino;

Ritenuto che la suddetta agevolazione, in quanto rientrante in un più ampio programma di sviluppo urbano nell’interesse della comunità, risponda a principi generali di ragionevolezza e non discriminazione tra contribuenti;

Visti il prospetto di PEF pluriennale e la relazione accompagnatoria, allegati alla deliberazione sopra citata;

Ritenuto:

- opportuno procedere con l’approvazione delle tariffe TARIP da applicare per l’anno 2025;
- di voler confermare anche per l’anno 2025 le agevolazioni Tarip destinate alle attività economiche del Centro storico cittadino;

- che occorre detrarre dal totale del Piano Economico e Finanziario le componenti a valle del PEF, per la determinazione delle tariffe TARI, corrispondenti all'ammontare del contributo ricevuto dal MIUR ed alle riscossioni per recupero evasione, per:

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
SOMMANO (Iva Inclusa)	602.932,15 €	2.215.012,06 €	2.817.944,21 €
	21,40%	78,60%	100,00%

Entrate da (Ruolo) Avvisi di pagamento Tarip	2.554.254,72 €
detrazioni delibera n. 02/DRIF/2021	255.741,65 €
Agevolazioni comma 660, della legge n. 147 del 2013	7.947,84 €
Totale Entrata Tarip (100% dei costi)	2.817.944,21 €

Dato atto che:

- la copertura economica delle agevolazioni di cui al comma 660 della legge n. 147 del 2013, "può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune"
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;
- nel rispetto della suddetta disposizione normativa, nonché ai sensi dell'art. 1, c. 767, L. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito *internet* del Dipartimento entro il 28 ottobre dello stesso anno, e ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera nell'apposita sezione del Portale entro il termine perentorio del 14 ottobre; in caso contrario si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;
- gli avvisi di pagamento che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delib. ARERA n. 444/2019, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

Esaminate le tariffe del tributo per l'anno 2025 (del pari allegati in **allegato "A"**) relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR-2 di ARERA e tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651 della L. 147/2013;
- b) scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/1999 nel rispetto dell'attuale normativa;
- c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della L. 147/2013;

Ritenuto opportuno, alla luce dei dati disponibili:

- ripartire la copertura dei costi fissi *pro quota* nella misura del 84,00 % per le utenze domestiche e del 16,00% per le utenze non domestiche, sulla base del volume dei rifiuti prodotti;
- stabilire i coefficienti previsti nelle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999, nel rispetto dell'art. 1, comma 652, della L. 147/2013 e ss.mm.ii., il quale dispone che: "nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare

l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal

2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b

dell'allegato 1 al citato regolamento (...), inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì

non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";

- stabilire il numero minimo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile, per le utenze domestiche e non domestiche;
- stabilire il numero minimo annuo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile pari a quanto specificato nelle tabelle seguenti per le utenze domestiche;
- approvare, per l'anno 2025 le tariffe della TARI, al netto del tributo provinciale ambientale, determinando i coefficienti ka, kb per le utenze domestiche, kc per le utenze non domestiche e il numero minimo degli svuotamenti nonché gli indici (in litri/mq.anno) per il calcolo dei litri degli svuotamenti minimi preassegnati per la raccolta del residuo inclusi nel costo della quota variabile preassegnata per le utenze non domestiche, come da allegato "A".

Visti, infine:

- l'art. 1, c. 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- l'art. 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 13, commi 15-bis e 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotti dall'art. 15-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 1, comma 666, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che conferma l'applicazione del Tributo provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'Ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e ss.mm.ii.;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, dall'1% al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;
- la legge 2 maggio 2014, n. 68, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, recante *disposizioni urgenti in materia di finanza locale*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" (TUEL) e ss.mm.ii.
- la Delibera del Consiglio Comunale n.4 del 13/01/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;

Considerato che sulla proposta di deliberazione va altresì acquisito il parere emesso dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 TUEL, limitatamente agli aspetti regolamentari del tributo e quindi, nello specifico, la concessione di agevolazioni tributarie;

Visti i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati al presente atto;

Udita l'esposizione del presente punto all'ordine del giorno a ministero dell'Assessore esterno Santilli;

Alle ore 12.03 esce dall'aula il Consigliere Gozzi;

Udito l'intervento della Consigliera Signoriello;

Alle ore 12.09 rientra in aula il Consigliere Gozzi;

Udita la replica dell'Assessore esterno Santilli;

Udito l'intervento della Consigliera Barone e dell'Assessore Di Pietro;

Udito l'intervento tecnico dell'Ing. Carmesini Responsabile del Settore Tributi;

Uditi gli interventi dell'Assessore Di Pietro e dei Consiglieri Signoriello, Gozzi e Barone;

Udita la replica dell'Assessore Di Pietro e gli interventi dei Consiglieri Signoriello e Galieti;

Uditi gli interventi dei Capigruppo Gozzi e Pontieri per dichiarazione di voto;

Alle ore 12.40 esce dall'aula la Consigliera Varesi;

Risultano presenti il Sindaco e 11 Consiglieri assegnati ed assenti i Consiglieri Vartuli, D'Alessio, Monterubbianesi, Proscio, Varesi;

Il tutto come da verbale allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed ai cui contenuti si rinvia;

Con la seguente votazione palese

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 2(Signoriello, Barone)

ASTENUTI : 1(Gozzi)

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di confermare anche per l'anno 2025 l'agevolazione Tarip approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. n. 26 del 30/04/2021 e successivamente confermata con deliberazioni n. 33 del 22/04/2022, n. 20 del 29/05/2023 e n. 3 del 26/02/2024, che recita:

Riconoscimento di una riduzione del 30% della Tassa sui rifiuti (TARIP) per tutte le utenze non domestiche ubicate nel Centro Storico cittadino, come successivamente individuato, ad esclusione degli immobili ricadenti in cat. 3 "Autorimesse e magazzini senza vendita diretta". Per usufruire dell'agevolazione gli immobili dovranno essere regolarmente dichiarati e rientranti nelle categorie catastali C1 "locali commerciali" o C3 "laboratori per arti e mestieri" o A10 "uffici e studi privati". La presente riduzione non è cumulabile con altre riduzioni o agevolazioni di cui all'art. 13 del Regolamento comunale per l'applicazione della Tari tributo puntuale vigente, salvo nei casi in cui sia espressamente previsto, e si applicherà quella più favorevole all'utenza. Sono esclusi dalla presente agevolazione le attività di "Compro Oro", le sale scommesse o, comunque, i locali pubblici nei quali sono installati apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 11° c.6, lett.a) e b) del Tulp (R.D. n. 773/1931) es. Slot machine, video lottery ecc. Qualora venisse riscontrata l'esistenza di questa causa ostativa, in qualunque momento, il contribuente perderà integralmente il diritto all'agevolazione e l'ente potrà procedere al recupero del tributo.

- 3) Di dare atto che, ai fini dell'applicazione dell'agevolazione di cui al comma 2, il "Centro storico cittadino" è individuato come segue: Via Alcide De Gasperi, Via Antonino Pio, Piazza Arch. Mattei, Via Capocroce, Via Centuripe, Piazza Centuripe, Vicolo Colonna, Piazza del Commercio, Via del torrione, Via della libertà, Via Elio Stillone, Via Giuseppe Garibaldi, Piazza Giuseppe Mazzini, Via Licinio Murena, Via Marcantonio Colonna, Via Marco Aurelio Commodus, Piazza Nicola Valentino, Vicolo P. Latini, Via Roma, Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Santissimi Filippo e Giacomo, Via Stampiglia, Via Sulpicio Quirino, Largo Tempio di Ercole, Piazza Carlo Fontana, Piazza della Maddalena, Largo Vittime di Brescia, Via Cardinal Luigi Trombetta, Via Giuseppe Carrubba.
- 4) di approvare **le tariffe della TARIP per l'anno 2025** relative alle utenze domestiche e non domestiche, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati e del numero minimo annuo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile relative alle utenze domestiche ed a quelle non domestiche, come da tabella in **allegato "A"**, anch'essa parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- 5) di **dare atto** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- 6) di dare atto che la deliberazione consiliare successivamente alla sua adozione verrà **pubblicata** nell'albo informatico del Comune e sul sito "Amministrazione Trasparente", nonché **inviata**, nei termini e secondo le modalità di legge – ovvero esclusivamente per via telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale – alla **pubblicazione nel sito informatico del MEF** di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione, stante la necessità di procedere all'approvazione delle tariffe ed all'emissione della bollettazione per l'anno 2025, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 267/2000.
- 8) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49, comma, 1 del D. lgs 267/2000 sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) della legge n. 213 del 2012 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico

finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere

Con il seguente esito di voto palese

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 2(Signoriello, Barone)

ASTENUTI : 1(Gozzi)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Di seguito si è passati alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 5 all'O.d.g.: - Approvazione tariffe della tassa sui rifiuti, anno di imposta 2025. Conferma agevolazioni per il sostegno e il rilancio del centro storico cittadino."

Presidente De Santis A.: - La parola all'assessore Santilli prego. -

Ass. Santilli S.: - Buongiorno a tutti e tutte. Inizio ringraziando gli uffici, l'ingegnere Carmesini, il dottor Rossini per il lavoro che tutti i giorni fanno per la redazione del piano economico finanziario, che ricordo abbiamo votato lo scorso anno e che prevedeva la tariffa per il 2024 e 2025, dove già sapevamo per formule matematiche e per altre indicazioni che Arera ha imposto sia per tasso d'inflazione e altre imposte gli EE. LL., ci sono stati degli aumenti che quest'anno sarebbero stati il 7% in più e da 2.817.000 euro, poi grazie alle detrazioni, sempre grazie anche all'ufficio, sempre dietro una spinta politica nel cercare di fare il più possibile, si è riusciti ad abbassare questo aumento dal 7% al 1,80% per le domestiche e al 4% per le utenze non domestiche, io voglio sottolineare questa cosa perché ci tengo particolarmente perché l'anno scorso sono stato attaccato dicendo che noi ci godiamo su queste cose, noi non ci godiamo su questi aumenti, noi lavoriamo e posso assicurare a tutto il Consiglio comunale che lavoriamo per tenere sì efficace il servizio ma anche per una efficienza che tante volte purtroppo non per cause nostre non è possibile, perché come abbiamo trattato con Volsca per avere un un contratto congruo rispetto agli aumenti del costo di benzina, del personale e quant'altro, cerchiamo di farlo in qualsiasi settore come Amministrazione. Un'altra cosa che tengo ad informare tutto il Consiglio comunale è che sempre sul disposto da Arera ci saranno due elementi perequativi sulla bolletta, uno di 1 euro per la pulizia dei mari, l'altro credo di 5-6 euro, per andare a coprire il bonus sociale della Tari per chi ha un Isee molto più basso, che è stato previsto dal governo, a noi non può pesare il fatto di coprire i bonus sociali per chi può, non sono 5 euro che cambiano la vita per noi, però per tanti altri sì, quindi ci tengo anche a sottolineare questa cosa, come confermeremo la riduzione del 30% per le utenze non domestiche del centro storico, anche questa una scelta che l'Amministrazione porta avanti credo dal 2021, per cercare di agevolare le attività commerciali del nostro centro storico. Per adesso penso di aver detto tutto ma rimango comunque a disposizione per eventuali domande.-

Presidente De Santis A.: - Diamo inizio alla fase di discussione la parola alla consigliera Signoriello, prego.-

Signoriello I.: - Oggi per me è la giornata degli appunti. Quando sono uscita dalla commissione, il pensiero è stato di dare un titolo a questa nuova fase della Tarip ed il titolo è: fallimento strategico, questo lo condivido abbondantemente con tutti voi, assessore lei è stato molto onesto, ci ha detto anche di quanto sarebbe aumentata se non ci fossero stati poi tutti i ricalcoli, ecc., quello che poi anche in Commissione ci è stato illustrato, però io torno a ripetere quello che mi viene da dire ogni volta che portiamo in Consiglio comunale

la questione della Tarip. Dal 2023 ad oggi la Tarip è aumentata e questo è un dato inconfutabile, in mancanza di incentivi per la riduzione dei rifiuti, è aumentata sia nella parte fissa che nella parte variabile e queste variazioni che negli anni ci hanno accompagnato dal 2002 fino ad oggi vanno a punire le utenze più virtuose, perché ho detto che è un fallimento strategico? Perché non premia chi invece si impegna per ridurre i costi e questi sono costretti a pagare di più senza riconoscimenti e questo ha un impatto poi al di là dei numeri, perché se non coinvolgiamo i cittadini e coinvolgerli significa anche premiarli, non solo punirli con l'aumento delle tasse e della Tarip ma anche riconoscere che quando sono bravi e riescono a ridurre notevolmente quanto producono gli andrebbe riconosciuto. Secondo me assessore, Lanuvio deve scegliere se continuare a tassare o iniziare a premiare, questa è una scelta politica e voi l'avete fatta in maniera molto chiara, noi puniamo fino ad ora, puniamo chi comunque si impegna e consente a lei di andare a ritirare il premio, perché noi abbiamo ritirato il premio anche quest'anno, sarebbe stato bello che quel premio corrispondesse anche un premio per i cittadini perché lei va per nome e per conto nostro quindi lei l'ha ritirata per noi, per quella gente che raccoglie ma che non trova beneficio nell'essere virtuosa. Ora torno all'altra parola che mi sento di rimettere sul piatto e spero che poi se dobbiamo discuterne, si discuta abbondantemente senza però che si possa rispondere con il Sindaco. È ingiusta perché se riduci gli sprechi non ricevi nessuno sconto, paghi come chi non si impegna, una famiglia che ricicla l'80% dei rifiuti paga 0,93 mq., è come dare lo stesso voto a chi studia e chi no, giusto per renderlo intellegibile a chi è casa. Le attività virtuose non vengono premiate, i negozi alimentari perché poi al di là delle utenze domestiche noi affrontiamo anche le utenze non domestiche e se non erro abbiamo anche un aumento per i banchi alimentari, poi questo glielo spiegherete voi ai banchi alimentari. Utenze domestiche, faccio una piccola analisi da come sono variate dal 2023 a oggi: parte fissa, parlo di una famiglia con un componente, perché lei lo sa che un componente non sono solo i single, quelli che non hanno famiglia, sono tanti anziani, lei sa che la popolazione a Lanuvio è molto vecchia, c'è un indice di vecchiaia altissimo e lei va a colpire anche persone sole e anziane e noi siamo passati, per quanto riguarda la parte fissa, nel 23 per un componente da 0,63 poi c'è stato un piccolo calo nel 2024 che era 0,56 e siamo tornati nel 2025, a 0,63, le famiglie con più componenti siamo passati da 0,92 del 23, poi c'è stata una piccola riduzione 0,82 nel 2024 e poi siamo tornati nuovamente a 0,63 nel 2025, sempre perché noi siamo attenti alle famiglie numerose, questa Amministrazione è attenta sia alle famiglie numerose che a quelle single, in particolare agli anziani. Costo svuotamento aggiuntivo, mentre se da una parte chi fa meno rifiuti non ha nessun incentivo, se fa uno svuotamento in più, e questo è giusto, abbiamo un aumento che va da 8,20litro nel 2023, a 10 con un +22% quindi abbiamo una parte fissa che oscilla, in due anni dal 2023 al 2025 abbiamo fatto delle oscillazioni, siamo passati per la componente da una famiglia nella parte fissa da 0,63, 0,56 e di nuovo 0,63 mentre la parte variabile è aumentata del 22%. Non voglio entrare nelle utenze non domestiche, lo vedranno direttamente quando pagheranno la Tarip i cittadini, però perché secondo me è un fallimento strategico? Perché ad esempio nel Comune di Milano ma potremmo prendere anche Comuni più piccolo, se tu differenzi sopra il 75% hai degli sconti in bolletta, e questo lo potremmo fare senza neanche prestazioni di servizio esterno, questa potrebbe essere una scelta politica e guardo lei assessore, nessuno

sconto per chi differenzia sopra il 75%, nessuna riduzione per chi utilizza compostatori, anche le attività commerciali, ma se io utilizzo zero packaging e decido di fare una scelta di sostenibilità questa non verrebbe comunque né premiata, né riconosciuta, giusto per dire che questi sono tutti i disincentivi verso la transizione ecologica. Assenza di agevolazione, ad esempio per la riduzione di imballaggi, zero waste potrebbe essere un'opzione, ma sono idee che magari può essere interessante condividere nella prossima Commissione, insieme con il consulente esterno. Non c'è nessun incentivo per chi utilizza ad esempio materiali riciclabili o compostabili, sempre per quanto riguarda il packaging, o chi partecipa a programmi di recupero alimentare, potremmo comunque considerare anche quello. Ovviamente abbiamo ignorato la tariffa puntuale che non esiste, la "P" sta per percentuale presunta, si è presunta perché varia, cioè noi abbiamo la parte variabile che varia dal 23 al 24 e poi si stabilizza di nuovo nel 25 e porto degli esempi: Milano sconti del 10- 20% per differenziata superiore all'80%. Capannori: riduzione fino al 30% per chi produce meno secco residuo. Bolzano: Bonus per attività che aderiscono a progetti di economia circolare, e questo ha portato ad un - 30% di rifiuti, quindi io dico che prima di aumentare ci sono dei margini di manovra che si possono valutare e probabilmente una Commissione se volete potrebbe essere lo spazio giusto, perché come è stato detto più volte non è una questione di leggere i dati e di essere critici perché l'opposizione vuole fare l'opposizione, anzi se ci sono spazi dove la creatività e i contributi possono essere condivisi ben venga. Lanuvio: nessun incentivo menzionato, ha un modello statico senza premialità, perché questo noi abbiamo, un modello statico senza premialità e basterebbe veramente poco per incentivare, io ho fatto anche un piccolo schema per quanto riguarda i ristoranti, i banchi alimentari e i supermercati, che dal 24 hanno un aumento più 0,05; 0,10, 0,02 però come abbiamo detto, io torno a ripetere che questo è veramente ingiusto, quindi dal mio punto di vista per quelli che sono i margini di miglioramento e le critiche, aumenti senza premialità quindi la Tarip è una tassa e non uno strumento di transizione ecologica; disincentivo alla sostenibilità, chi riduce i rifiuti non viene riconosciuto mentre chi non lo fa è solo penalizzato, e vengo alle proposte concrete perché altrimenti, come ho detto, vengo tacciata sempre di fare una critica e mai di essere propositiva, anche se come è stato più volte sottolineato io ho perso e voi avete vinto quindi sta a voi governare, io posso suggerire. Proposte concrete nella speranza che vengano accolte: sconti del 15% per chi differenzia sopra il 75%, ci potremmo riuscire assessore, anche perché questo poi determina una riduzione, lei può vedere i dati sia di Capannori che di Milano di quanto è aumentata. Per le attività non domestiche, agevolazioni fiscali per chi adotta un packaging sostenibile o riduce gli sprechi. Svuotamenti minimi ridotti per chi dimostra una riduzione di rifiuti inferiore alla media poi questo se vuole glielo metto per iscritto come contributo alla discussione. Ci aspettiamo che nel 2026 ci sia la tariffa puntuale, ce lo diamo come assessore e poi ho visto che avete presentato un progetto per le campagne di educazione ambientale, questo era un altro punto però visto che l'avete presentato insieme con Volsca speriamo che venga finanziato. In sintesi Lanuvio deve trasformare la Tarip da una tassa passiva a leva attiva per la sostenibilità premiando i comportamenti virtuosi e coinvolgendo cittadini e imprese in un percorso condiviso, la "P" deve intendersi come partecipazione, e cosa chiediamo per renderla più giusta? Perché qui veniamo con delle proposte:

sconti per chi differenzia bene con un -15% sulla tariffa se supera il 75% di raccolta differenziata. Agevolazioni per le attività sostenibili: -20% per ristoranti che usano materiali compostabili, e ovviamente la Tarip, la famosa "P" vogliamo l'applicazione della P, la puntualità, pago quanto produco, quindi la Tarip di Lanuvio è una tassa che non premia ma punisce tutti, è ingiusta, non distingue tra chi si impegna e chi no quindi riflette benissimo il bilancio, aumenta i costi senza offrire alternative per risparmiare, ignora modelli di successo già applicati in altre città, basterebbe copiare. Allure che cosa le chiediamo assessore? Un cambiamento proprio di mentalità, una tariffa che premia il merito, non una tassa indifferenziata che colpisce tutu.-

Presidente De Santis A.: - La parola all'assessore Santilli prego. –

Ass. Santilli S.: - Io la ringrazio anche per le proposte e questo mi fa piacere, però dobbiamo fare delle differenze tra l'esempio che mi ha portato. Noi qui tutti i giorni viviamo l'incertezza degli impianti, viviamo l'incertezza sui costi, non riusciamo mai a fare un'analisi su quanto ci possa costare il servizio perché purtroppo come sappiamo, nel Lazio da prima della Giunta Rocca c'era incertezza sugli impianti, sul piano rifiuti e non sappiamo dove andare a conferire, che dobbiamo fare, termovalorizzatore sì o no, quello sì quello no, al nord per esempio hanno degli impianti idonei e già da tempo hanno fatto un percorso che li ha portati a fare delle politiche che vorremmo fare anche noi perché non è che non ci pensiamo, non ci arriviamo o per ideologia non vogliamo farli. Noi nelle nostre possibilità quello che stiamo facendo si è visto, abbiamo avviato un percorso cambiando il mastello, rilanciando la Tarip per arrivare a fine anno con l'ufficio tributi, come ci è stato più volte detto ed è più volte detto dal Consiglio comunale, con un nuovo Regolamento dove cerchiamo di abbassare il numero di conferimenti e dare delle premialità per chi non riesce ad arrivare a un numero di conferimenti, che stiamo valutando con i dati certi, poi non so se avete letto anche le delibere che abbiamo votato in Giunta, abbiamo dato mandato per cercare di trovare una soluzione sempre più economica, di fare una gara per il conferimento di indifferenziata, stiamo cercando altri per l'organico, per esempio sulla raccolta dell'olio esausto cerchiamo di trovare la società che riesce a darci quel centesimo in più sul conferimento degli oli esausti, abbiamo avviato altri servizi e se tutto va bene con l'approvazione del bilancio di Volsca avremo delle entrate che potremo riversare, ma io non dirò mai che questa cosa sarà un bene o un male perché di anno in anno qui cambiano le cose. Qtiamo cercando con il piano industriale che tutti quanti abbiamo votato, quest'anno cambieremo il calendario, cercheremo con la vendita solo della plastica di aumentare le risorse, poi un altro dato è che con Volsca in soli 9 mesi abbiamo quasi raddoppiato sicuramente, se non quasi triplicato le deleghe su tutte le vendite dei conferimenti a partire dal cartone e tanti altri, per cui credo che il percorso che questa Amministrazione ha avviato già da anni con la raccolta differenziata, con l'avvio della TariP come primi Comuni seguendo tutte le linee guida che la Regione e Città metropolitana ci hanno dato fino a oggi quindi credo che il percorso lo stiamo tracciando con gli strumenti che abbiamo, con quello che ci viene dato e vorremmo avere magari anche noi

alcune cose come come lei ha citato dei Comuni del nord, che magari aiuterebbe non solo Lanuvio ma anche tutto l'Ato. Concludo il mio diciamo intervento e resto a disposizione per chiarimenti o altro. –

Presidente De Santis A.: - La parola alla consigliera Barone, prego.-

Barone S.: - L'impressione netta che ho quando si trattano vari punti e questo in particolare, è che si tenda da parte di questa Amministrazione, a farsi i complimenti da soli, a riconoscersi cose e andare ovviamente a ritirare premi che vengono conferiti, senza poi realmente stare a considerare quanto si stia impattando sulle spalle dei cittadini, perché abbiamo incertezza sugli impianti, non sappiamo dove conferire, non sappiamo quelli che saranno i costi, abbiamo questa intenzione, c'è quest'altra intenzione, poi all'atto pratico comunque i cittadini vedono che nelle loro tasche resta sempre meno, se prendiamo un caso molto generico e basilare di un nucleo di quattro persone con un'abitazione di 100 m², dal 2020 al 2025 c'è stato un aumento di 90 euro, probabilmente per qualcuno saranno niente, per qualcun altro invece sono tutto fuorché nulla però nel mentre continuiamo a dirci che siamo molto bravi, che abbiamo intrapreso alcune iniziative, ma l'efficienza e l'efficacia del servizio i cittadini lo meritano, è un loro diritto a maggior ragione in virtù del fatto che è grazie al lavoro dei cittadini e a come si comportano onestamente ed in maniera precisa che poi vengono ottenuti e determinati premi e riconoscimenti. Presumo che dovrebbe essere anche riconosciuto, quanto meno in egual misura anche alla cittadinanza, il fatto che si stanno comportando adeguatamente, al di là del fatto che chiaramente è importante l'aspetto ambientale, è importante che vengano adottate alcune accortezze proprio ai fini del rispetto e della tutela dell'ambiente, ma è altrettanto vero che la cittadinanza, quando riceve un servizio deve anche deve anche essergli riconosciuto che sta lavorando e bene e non semplicemente subire un aumento della tassazione, perché altrimenti è inutile che poi raccontiamo di aver dato i nuovi mastelli e quindi? I 90 euro in più che hanno pagato comunque non è che quelli vengono eliminati, non è che possiamo rispondere ogni volta:- sì ma stiamo dando un servizio più efficiente. Quand'è che pensiamo che tutte le implementazioni che erano state proposte e sbandierate quando è stato fatto il passaggio inserendoci in Volsca ecc., verranno attuate? Perché ricordo in una Commissione che probabilmente risale ormai all'anno scorso, si diceva che non c'era una data, non sapevamo effettivamente quando quelle implementazioni sarebbero poi effettivamente state attuate, non sappiamo effettivamente quando il cittadino avrebbe potuto veramente godere a 360° tutti quanti i benefici di questo nostro ingresso, ad oggi lo sappiamo? Questa è una domanda che c'era a suo tempo e che continuo a porre, ad esempio dicevamo sempre al tempo che avremmo spacchettato la raccolta relativamente al vetro, plastica e alluminio proprio per avere dei maggiori ricavi e ad oggi a che punto siamo? Prendiamo premi ma siamo ancora fermi, il cittadino non mi sembra che stia vedendo chissà quale giovamento o miglioramento, certo vede una tassa che aumenta.-

Presidente De Santis A.: - La parola all'assessore Di Pietro, prego.-

Ass. Di Pietro M.: - Com spesso ricordo Antonello Venditti, anche se è lontano da me calcisticamente, "Certi amori non finiscono, fanno dei giri immensi e poi ritornano..." è chiaro consigliere Barone, non è che possiamo scrivere a Legambiente di non premiarci, se ci sono i risultati mi sembra giusto andarli a ritirare,

per lo meno quelli per conto dei cittadini, lo abbiamo fatto sempre, siamo stati sempre premiati pure a livello nazionale. Però vorrei spostare la discussione su un piano più politico tecnico e mi corregga la dottoressa Carmesini se dico corbellerie. Vanno bene, e oggi sono contento dell'intervento che ha fatto la consigliera Signoriello, perché vedo che il lavoro che è stato fatto precedentemente ed oggi è bello parlare da questa parte e vedere che sta sulla graticola l'assessore Santilli, è bello vedere che quel lavoro quando stavo sulla graticola io comunque ha generato qualcosa e lasciatemi dire qualcosa di positivo perché oggi sulla tariffa, che non è una tassa ma una tariffa puntuale, ha generato qualcosa di positivo e di questo francamente sono orgoglioso, però delle cose in virtù delle proposte che ha fatto la consigliera Signoriello vanno fatte, perché poi vanno riportate tecnicamente sulla tariffa che in qualche maniera deve essere coperta, quindi sì, va bene gli incentivi a chi differenzia di più, lo abbiamo sempre detto, io per quella che è la mia impostazione tecnica professionale sono stato sempre uno che andava oltre però proprio perché andavo oltre su questo sono stato sempre massacrato dall'opposizione, quando dicevo che bisognava partire con la tariffazione puntuale, io io mi spingo oltre e farei la tariffazione puntuale pure sull'organico perché è un altro costo che come sa benissimo l'assessore Santilli, impatta tanto su quella che è la tariffazione variabile però è pur vero che gli incentivi qualcuno poi dovrà compensarli perché la tariffa è tariffa a copertura e sapete bene tutti quanti che non c'è possibilità di mettere soldi di bilancio a meno che non sia cambiata la normativa, e qui Presidente chiedo possibilmente un intervento da parte della dirigente per chiarire meglio il concetto...

Presidente De Santis A.: - Diamo la parola alla dottoressa Carmesini, prego.-

Dott.sa Carmesini.: - E' possibile soltanto per alcune fattispecie, quelle di cui parlava la consigliera devono comunque essere riversate sulla tariffa...

Ass. Di Pietro M.: - Quindi conferma quello che ricordo io, purtroppo poi quando si viene in Consiglio comunale a fare determinate scelte ci rendiamo conto che uno degli elementi per poter premiare chi differenzia bene e vessare chi differenzia male magari è lo svuotamento a 7 euro, 8 euro o 9 euro, adesso francamente nello specifico quanto è, comunque bene la proposta però è pur vero che quando si viene in Consiglio comunale su delle proposte che tante volte sono forti politicamente, ho visto sempre da parte dell'opposizione una contrarietà e quindi è stata sempre fatta una lotta contro atteggiamenti o soluzioni che andassero a vessare chi non differenzia bene per poi premiare chi differenzia bene. Questo ci tenevo a dirlo, non a difesa a difesa dell'assessore o dell'Amministrazione ma proprio di un settore che richiede delle scelte forti perché poi delle risposte puntuali vanno date ai cittadini, quindi va precisata questa cosa perché sennò sembra che faccio la proposta, però va precisato dall'altra parte che qualcuno poi quella agevolazione bisogna che la paga, quindi bisogna essere coerenti quando si vota su delle situazioni, a non essere contrari per partito preso perché se c'è un'agevolazione qualcuno deve pagarla.-

Presidente De Santis A.: - La parola alla capogruppo Signoriello, prego.-

Signoriello I.: Io ringrazio l'assessore Di Pietro, il mio consiglio è anche che voi possiate dialogare di più tra voi due, perché secondo me lei ha molto da contribuire in materia e sostenere l'assessore Santilli su scelte che non siano semplicemente quelle di aumentare le tasse, quindi da parte nostra c'è anche l'interesse a venire in Commissione e a discutere con lei proposte che l'assessore vorrà condividere con noi in quella sede, assumendosi anche la responsabilità politica e individuare le risorse che vanno a copertura. Probabilmente non è stato detto che incide anche sulla Tarip, sempre per il discorso di cui sopra, ovvero, che è una tassa questa così come il tributo così come è stato concepito oggi, che è una tassa estremamente ingiusta e non diciamo che sulla tariffa delle singole famiglie confluiscono anche gli sversamenti abusivi all'interno del territorio ed è per questo che vedo i margini di manovra molto stretti, vedo semplicemente una Tarip che per me non è neanche un tributo, perché così come è strutturata è semplicemente un bel fardello, è una tassa, questa è una tassa quindi io prendo le sue parole e anche la sua competenza, credo che si possa arrivare nel 2026 a fare un discorso di questo tipo, perciò da parte dell'opposizione, rispetto alle proposte che abbiamo fatto oggi e spero che la Giunta sia tutta perché ovviamente l'assessore competente è un altro non lei, però noi siamo assolutamente disposti senza alcun pregiudizio ideologico a discutere su come poter migliorare quella che adesso è un fardello, e per premiare i cittadini che invece si impegnano, lo dicevo sempre per quella logica del bilancio, a me sembra che c'è un fil rouge che unisce tutti gli atti, soprattutto quelli finanziari di questo Comune, il fatto che poi cada tutto sulle spalle di chi è onesto e questo lo ripeto, l'avrò detto mille volte, è profondamente ingiusto. Credo che dire queste cose, leggere i numeri attraverso i miei occhi non è così sbagliato e con questo mi riferisco anche al consigliere Galieti, io faccio l'opposizione e così come ho sottolineato quelli che sono i punti di forza del bilancio. Detto questo da parte nostra aspettiamo la convocazione della Commissione per discutere quanto da voi detto.-

Presidente De Santis A.: La parola al capogruppo Gozzi, prego.-

Gozzi M.: Il mio è un intervento telegrafico. Vicordo che quando abbiamo approvato il bilancio di previsione mi sono astenuto sull'impegno dell'assessore Santilli, che avremmo poi discusso il discorso della premialità e questo mi sembra importante, perché è giusto che chi conferisce di meno paghi il giusto perché Tarip significa puntuale quindi la puntualità ci deve stare senno non c'è giustizia, prendo un esempio semplice: andiamo al distributore, io metto un litro di benzina, un altro fa il pieno e paghiamo tutte e due 10 euro, non è equo quindi la premialità, capisco che ci sono i costi del servizio però vorrei fare una riflessione: il costo totale del nostro servizio mi sembra che ammonti a 2.854.000 e rotti, se se ho preso nota bene durante la Commissione, allora in quei 2.854.000 che è il costo, noi copriamo un servizio che prevede però lo smaltimento del 25%, perché se viene fatto quel bilancio sulla scorta dei bilanci precedent, mi sembra che sono anni che prendiamo il famoso riconoscimento di Comune riciclone che supera i limiti, allora se noi copriamo un servizio che alla fine manda allo smaltimento il secco indifferenziato in una quantità del 25% diciamo anche 30%, ma se andassimo a buttare il 100% quanto ci costerebbe il servizio? Almeno 5 - 6.000.000 milioni, come funziona? Iona? Io non lo ho capito perché se per bruciare il 30% perché poi l'altro viene

riciclato perché altrimenti non ci darebbero quei riconoscimenti paghiamo tanto, presumo che se dovessimo smaltire tutto il 100%, se i cittadini di incanto dal 1 Gennaio dell'anno prossimo decidessero di fare gli sporcaccioni, decidessero di buttare tutto nell'indifferenziato, a noi il servizio ci costerebbe 5.000.000 di euro presumo, noi per adesso spendiamo 2.800.000 perché ricicliamo circa il 70% o anche di più, siamo arrivati fino a 78% nei primi tre mesi, lo ha detto l'assessore l'ultima volta in Commissione, allora c'è qualcosa che non funziona, capisco che noi dobbiamo coprire il servizio però produciamo meno indifferenziato di quello che potenzialmente potremmo produrre, perché se ogni famiglia di quattro componenti ha a disposizione 36 svuotamenti e ne fa dieci, ne risparmia 26, poi ce n'è un'altra che fa lo stesso, alla fine l'indifferenziato diminuisce poi è quello che determina l'aumento della tariffa, perché se l'altro lo differenziamo paghiamo pure quello che differenziamo? Oltre che lo portiamo differenziato paghiamo pure per farcelo prendere? Se è così è sbagliata tutta l'impalcatura, perché se noi differenziamo il cartone e poi lo cediamo alle società che lo lavorano, la plastica, il metallo, il vetro e poi paghiamo pure per prenderlo, allora che vantaggi sono? La differenziazione a che serve? Dal punto di vista del cittadino comune come si riflette questo comportamento che io ho sempre detto preciso e virtuoso nel differenziare? È questo su cui ci dobbiamo impegnare, questo è deve essere il nostro obiettivo, a prescindere da dai rapporti di maggioranza, cioè l'obiettivo nostro è migliorare quel servizio con i suggerimenti, io a lei l'avevo detto, adesso la collega Signoriello l'ha citato però una convocazione della Commissione, mettiamoci a tavolino e ragioniamo, vediamo quali sono i punti deboli di questa impalcatura, vediamo se si può migliorare perché non possiamo vivere alla giornata, non sappiamo il sito in cui conferire ma che vuol dire? Sa voglio dire assessore, noi quando facciamo il contratto, quando abbiamo aderito a Volsca essa avrà avuto una convenzione con qualche sito, non ha convenzioni e allora l'adesione a che serve? Scusate ma noi ci affidiamo a un organo superiore che raccoglie cinque o sei per dimezzare le spese ed in questo caso è comunque lasciata ai Comuni l'iniziativa di individuare i siti per smaltire. È un aspetto che bisogna affrontare, io non sto dando colpa a nessuno, mettiamoci a tavolino e ragioniamoci, se riusciamo a far risparmiare i cittadini, non dico a dargli i soldi in più ma almeno a non aumentare avremmo già raggiunto un obiettivo, è questo su cui dobbiamo ragionare senza dare colpe a nessuno. Mo ho anche la normativa in materia che parla di Tarip cosa dice la legge, perché il principio è che chi più sporca più paga, questo era il principio quando hanno presentato la legge poi si è cambiato strada facendo non lo so, allora facciamo una Commissione e valutiamo l'impatto che possono avere queste riduzioni, valutiamo se i nostri punti deboli sono l'individuazione di siti più appetibili cioè nelle vicinanze, ricordo il vecchio contratto quando gestiva la Camassa che entro 100 Km. Con poteva aumentare noi andiamo adesso ad oltre 100 Km., cioè ci costa di più, è questo che voglio capire, ci saranno le spese vive, ovviamente l'adeguamento delle retribuzioni degli operai ma questo fa parte dei costi di tutti i Comuni, non è un costo che ci riguarda solo a noi, il costo dei carburanti ma quello riguarda tutti, quindi voglio dire sono cose che indubbiamente bisogna valutare per dare delle risposte, perché poi se noi ci accontentiamo e ci fregiamo di avere la pergamena Comune riciclone poi concretamente al cittadino non arriva nessun vantaggio, ma io non parlo addirittura di diminuzioni ma almeno che non aumenti, perché come ha detto la

collega Barone se negli ultimi cinque anni prendendo una famiglia tipo quattro persone con 100 m² di casa gli è aumentata di 90 euro, poi quest'anno ci sta pure l'euro in più per la pulizia dei mari e i 5 euro per le persone disagiate, però è questa la realtà cioè quello che con diligenza effettua la differenziazione più o meno bene ma non voglio dire che tutti effettueranno in maniera meticolosa e puntuale, che vantaggi ha? Non ha premialità e allora perché deve fare questa differenziata? Poi che noi riceviamo il premio concretamente che arriverà al cittadino che rappresentiamo qui dentro? Ecco, io la invito a convocare una Commissione, a confrontarci, a suggerire, a vedere e poi si troverà una quadra alle varie proposte, se sono fattibili, concrete, se sono soltanto spot elettorali, però io da questo punto di vista declino ogni responsabilità, non è uno spot perché ci tengo che funzioni il servizio e che comunque chi differenzia, chi svolge in maniera oculata la differenziazione alla fine non paghi sempre perché quell'altro la butta per strada o non la paga per niente, ecco solo questo.-

Presidente De Santis A.: - La parola alla consigliera Barone, prego.-

Barone S.: - Il mio in realtà è soltanto un inciso per precisare appunto quello che ha affermato in qualche modo l'assessore. Nel mio intervento tutto volevo dire fuorché di non andare a ritirare i premi, il discorso era certamente più ampio, era relativamente al fatto che come Amministrazione si ritirino i premi e poi concretamente la cittadinanza non veda il beneficio derivato da questo ottenimento di premi, mettiamola così ma per fortuna qui non si rasenta la follia quindi figuriamoci se si volesse sottintendere di lasciare il premio lì appeso e non andarlo a ritirare. Per quanto riguarda poi le posizioni a prescindere e similari, mi sembra che per quel che ci riguarda nessuno qui abbia mai assunto delle posizioni contrarie a prescindere, anzi ad esempio proprio parlando della questione Volsca o dell'adozione di sistemi per lo smaltimento dell'olio esausto e quant'altro, da parte nostra c'è stato a suo tempo assolutamente un plauso e anche un voto favorevole, cito queste situazioni ma potrei citarne altre dove appunto tutto abbiamo fatto fuorché opporci. Dopodiché noi ci assumiamo la responsabilità per quel che ci riguarda, dal momento in cui ci inseriamo quindi sentire ancora perché qualcuno che c'era prima, perché altri magari non erano così a favore, io direi che ognuno debba essere responsabile delle posizioni che assume in questo Consiglio comunale, e ritengo anche che probabilmente sarebbe idoneo parlare di interfacciarsi semplicemente con le persone che sono in questo Consiglio comunale e che hanno modo, così come un modo io adesso, di poter rispondere e difendere quelle che sono le proprie posizioni a differenza di chi ad esempio faceva magari parte della passata opposizione, che allo stato attuale non ha modo di difendersi, in realtà l'assessore Santilli potrebbe difendersi e affermare che a suo tempo, appunto non venivano assunte posizioni contrarie, stiamo parlando di quello che era il prima, diciamo che non ci sono le persone che erano presenti nell'ultima opposizione che possono concretamente dire che non è vero, io sinceramente fatico a pensare che il vecchio gruppo consiliare di opposizione si opponesse a premiare chi differenzia bene o andare a investigare su chi effettivamente non lo fa, ovviamente non posso rispondere a prescindere perché non c'ero, probabilmente l'assessore Santilli è

l'unico qui dentro in questo momento che può contraddirmi, non credo lo farà ma in ogni caso io mi assumo la responsabilità per quel che mi riguarda.-

Presidente De Santis A.: - La parola all'assessore di Pietro, prego.-

Ass. Di Pietro M.: - Al di là della battuta non è che vuole essere un intervento polemico, ci tengo ad intervenire proprio per precisare una cosa e per fare dei chiarimenti. È chiaro che chi non prende questi premi immagino quale può essere l'impatto della tariffa per chi non raggiunge gli obiettivi posti da Legambiente e pure su questo andrebbe aperta una riflessione e fare i complimenti all'assessore che gestisce il servizio e vi assicuro che non è una cosa facile. È chiaro che la risposta politica era quella e che poi gli incentivi qualcuno dovrà pagarli, e questo significa scelte e azioni forti, che non era riferito al presente, al passato o al future, nel senso che poi chi si trova dalla parte di dover fare delle scelte coraggiose, perché per me chi lavora nell'ambiente è costretto per natura a fare scelte coraggiose, tante volte però paga l'impopolarità delle scelte coraggiose, perché lo dico sull'esperienza mia personale perché ho fatto all'epoca e ringrazio l'Amministrazione dell'epoca che mi ha datola possibilità, dico una cosa che ormai sanno tutti, tante volte ho trovato più difficoltà all'interno perché poi la cosa sicuramente nel breve periodo non paga politicamente quindi il richiamo voleva essere questo, che tante volte è difficile mettere in moto dei meccanismi perché dall'altra parte è facile fare barricata, ecco mi venuto il termine giusto, voleva essere solo richiamo a un ragionamento, va bene tutto però tante volte a seguito di certe scelte qualcuno lo mettiamo sulla graticola, mi piacerebbe politicamente che Simone Santilli o chi verrà prossimamente, faccio un discorso pure di lungo termine, specialmente sul settore dell'ambiente che tocca le tasche delle famiglie, ci fosse un atteggiamento diverso, perché io so per esperienza personale che quella sedia scotta, quindi era un invito alle minoranze perché poi è facile con un po' di demagogia e di dialettica quindi voleva essere solo un richiamo politico e in qualche modo pure di supporto, bene l'incontro poi deciderà come gestire le situazioni assessore, perché c'è pieno mandato del Sindaco, della Giunta, del Consiglio comunale, insomma volevo precisare questo aspetto perché non voleva essere polemico, però va ribadito che per esperienza mia è l'assessorato più difficile ma più difficile oltre che tecnicamente è più difficile politicamente quindi era per puntualizzare questa è una risposta tecnica all'intervento del consigliere Gozzi, poi non so se sono chiamati i criteri ma all'epoca facemmo una proiezione di quanto sarebbe costato un servizio di prossimità e di porta a porta, poi è chiaro che nel tempo più Comuni passano ad una raccolta differenziata, alla tariffazione puntuale è chiaro che si abbassano i costi di recupero, perché più materia abbiamo meglio è, una legge di mercato che mi insegnate voi meglio di me però quello che si focalizza è la questione ambientale, oggi pensate ad andare a ritirare il materiale in maniera indifferenziata al 100% significa un impatto a livello ambientale che che è grosso quindi pur a parità di prezzo, per lo meno ai tempi miei quando facevo l'assessore io era un pochettino maggiore del servizio della raccolta differenziata e porta a porta, smaltimento e quant'altro, la raccolta al 100% indifferenziata impattava di più di quella che era la tariffa quindi si sarebbe comunque

speso di più, però logicamente questa è una tariffa che guarda all'ambiente e probabilmente meno a quello che è il costo del servizio, che sicuramente è impattante.-

Presidente De Santis A.: - La parola alla consigliera Signoriello, prego.-

Signoriello I.: - Sarò molto molto sintetica, anche perché siamo stati stimolati sul fatto dell'assunzione della responsabilità politica e io la guardo in quest'Aula, che è il luogo principe della discussione democratica, qui nessuno scappa di fronte alle scelte politiche, però i primi a doversele assumere siete voi, perché lei ha detto una cosa molto Chiara: prendere delle decisioni significa poi che qualcuno pagherà, perché nel momento in cui ci sono delle riduzioni a cascata bisogna trovare delle coperture. Il dialogo che abbiamo fatto oggi non è un trabocchetto per portare voi su una condizione poi dove noi veniamo a discutere, perché ripeto e me ne assumo la piena e totale responsabilità per il gruppo che rappresento, quello che a noi interessa il miglioramento della qualità della vita dei nostri cittadini e se lei ritiene che un percorso condiviso come io ritengo, possa portare a una assunzione condivisa secondo un interesse, e questi sono i tre principi cardine che dobbiamo rispettare: efficacia, efficienza e trasparenza, allora da questa parte lei ci trova e sosterrò il cambiamento della tariffa quindi da parte nostra ribadiamo sostanzialmente quello che abbiamo detto all'inizio, che questa è una tariffazione ingiusta e che ci aspettiamo che nel 2026 si possa arrivare a quello che lei ha descritto assessore, a quella "P" che diventa una tariffazione puntuale. Non aggiungo niente rispetto a quello che ho detto, come abbiamo visto, nonostante la bravura dell'ufficio noi portiamo nuovamente delle variazioni che riguardano sia la parte fissa che la parte variabile quindi vorremmo dire ai cittadini di Lanuvio, a quelle che sono le utenze non domestiche quindi alle attività commerciali, che ci sarà questo ulteriore sacrificio da fare quest'anno, un ulteriore aumento della tassa però vista la proposta, il suo essere estremamente propositivo assessore, che l'anno prossimo dopo un anno di lavoro insieme riusciremo magari ad essere più giusti, più equi, più efficaci e più efficienti per i nostri contribuenti. Il nostro voto è contrario. -

Presidente De Santis A.: - Chiudiamo la fase di discussione apriamo quella di dichiarazione di voto, lei l'ha già appena effettuata, la parola al consigliere Galieti, prego.-

Galieti L.: - Soltanto per una piccola puntualizzazione. Succede spesso nelle aule che uno parla e non ascolta, in democrazia tutti noi abbiamo il diritto alla parola ma non all'ascolto, non è che siamo alle elementari che facciamo ripetere, io posso parlare di un sacco di stupidaggini e nessuno ascolta ma non è che posso ripetere ciò che ho detto, tutto qui.-

Presidente De Santis A.: - La parola al capogruppo Gozzi per dire chi arriva, prego.-

Gozzi M.: - Il nostro sarà un voto di astensione, per buona volontà, aspettando che effettivamente ci sia una Commissione dove valutare insieme le criticità del servizio ed eventualmente migliorarle, in maniera tale che per il prossimo esercizio che verrà magari non ci siano più aumenti, non dico addirittura diminuzioni che ci credo pochissimo per dire niente, però che almeno non aumenti per quei cittadini che in maniera virtuosa differenziano i rifiuti, gli altri che ne producono di più pagano già perché mi sembra che ad aprile gli arrivi

la compensazione. Una volta erano 8,80 euro a mastello se ricordo bene, ma chi sporca di più paga quello che produce apposta si chiama puntuale, però chi produce di meno è giusto che paghi di meno. –

Presidente De Santis A.: - La parola al capogruppo Pontieri, prego.-

Pontieri T.: - Faccio sintesi per il voto, innanzitutto mi associo al contributo dato in fase di discussione dall'assessore Santilli, faccio sintesi ripeto per il voto quindi per quanto riguarda questo punto abbiamo visto come ci sono state delle detrazioni in aumento quindi di 150.000 euro dettate proprio dal recupero dell'evasione che vanno ad abbattere quello che è l'aumento per tre componenti perequative che sono state già citate, per l'aumento del costo dell'energia dell'8,8%, recepito appunto da Arera in base a quanto stabilito dall'Istat su attività energivore come quella di raccolta rifiuti e questo va a impattare, quindi abbiamo contenuto quelli che sono i dovuti aumenti, sento parlare di giustizia che viene riproposta quasi a mo' di pappardella e volevo contestualizzare questo oltre al fatto che ritengo molto importanti anche le osservazioni fatte dall'assessore Di Pietro, da Santilli stesso, anche a proposito della riduzione dei costi, degli incentivi, fu proposto da noi un progetto di compostaggio di comunità tutti si opposero, questo per dire di trovare delle soluzioni è sempre qualcosa che poi nel tempo deve esser maturato, ponderato e ognuno si prende le sue responsabilità. Concludo dicendo che voteremo a favore del punto all'O.d.g..-ò

Presidente De Santis A.: - Dichiariamo chiusa la fase di dichiarazione di voto e io possiamo procedere con la votazione, prego Segretario.-

Segr. Gen. dott. Smargiassi M.: - Si vota sul punto 5 all'O.d.g.: approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti anno di imposta 2025, conferma agevolazioni per il sostegno e il rilancio del centro storico cittadino. Favorevoli all'approvazione del punto? 9. Contrari? N: Signoriello e Barone. Astenuti? 1: Gozzi e Varesi. Per la immediata eseguibilità, chi è favorevole? 9. Chi è contrario? 2: Signoriello e Barone. Chi si astiene? 1: Gozzi.-

Presidente De Santis A.: - Riteniamo approvato il punto 5 all'O.d.g. con 9 voti favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto.-



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 22**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI ANNO DI IMPOSTA 2025.
CONFERMA AGEVOLAZIONI PER IL SOSTEGNO E IL RILANCIO DEL CENTRO STORICO
CITTADINO**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/04/2025

Il Responsabile di Settore
Ing. Carmesini Valentina

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/04/2025

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Ciotta Cristina

Letto e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Dott. Alessandro DE SANTIS

Il Segretario Generale
Dott. Smargiassi Michele

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005.

Alessandro De Santis in data 15/05/2025

Documento firmato digitalmente e conservato dal Comune ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005.



COMUNE DI LANUVIO

Medaglia d'argento al Merito Civile

Città Metropolitana di Roma Capitale



P.I. 01117281004 C.F. 02784710580 Tel 06937891 Fax 0693789229 www.comune.lanuvio.rm.it

Data 28/04/2025 N. 19	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI ANNO DI IMPOSTA 2025. CONFERMA AGEVOLAZIONI PER IL SOSTEGNO E IL RILANCIO DEL CENTRO STORICO CITTADINO
--	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione nr. 19 del 28/04/2025 viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico del Comune (<http://www.comune.lanuvio.rm.it/pagina/albo-pretorio>) e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi e viene trasmessa con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

ESECUTIVITA':

la presente deliberazione diviene esecutiva dal 09/06/2025 in quanto decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 3, D.Lgs n. 267/2000;

Lì 15/05/2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Dott. Smargiassi Michele

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005.

Michele Smargiassi in data 15/05/2025